

CARTA UNICA DEI CRITERI GENERALI DI LOCALIZZAZIONE
DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI
RICOGNIZIONE DELLE AREE OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DEL 6 DICEMBRE 2010, N.28

limite comunale

A) Sono considerate non idonee all'istallazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo le seguenti aree:

- A1)
le zone di particolare tutela paesaggistica di seguito elencate, come perimetrate nel Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) ovvero nei piani provinciali e comunali che abbiano provveduto a darne attuazione:
A1.0. zone di tutela naturalistica (art.25 del PTPR);
A1.1. sistema forestale e boschivo (art.10 del PTPR);
A1.2. zone di tutela della costa e dell'entroterra (art.13 del PTPR);
A1.3. invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18 del PTPR);
A1.4. crinali, individuati dal P.T.C.P. come oggetto di particolare tutela, ai sensi dell'art.20 c.1, lettera a), del PTPR;
A1.5. colantri (art.20 c.3 del PTPR);
A1.6. complessi archeologici ed aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (art.21 c.2, lettere a e b, del PTPR);
A1.7. gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico di cui all'art.136 del D. LGS 22 gennaio 2004, fino alla determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso degli stessi ai sensi dell'art.141bis del medesimo decreto legislativo;
A1.8. le aree porcosse dal fuoco che lo siano state negli ultimi 10 anni individuate ai sensi della Legge 21 novembre 2000, n.353 "legge quadro in materia di incendi boschivi".
- A2)
le zone A e B dei Parchi nazionali, interregionali e regionali istituiti ai sensi della L.394/91 nonché della L.R. 6/2005;
- A3)
le aree incluse nelle riserve naturali istituite ai sensi della L.394/91 nonché della L.R.6/2005;
- A4)
le aree forestali, così come definite dall'art.63 della L.R.6/2005, incluse nella Rete Natura 2000 designata in base alla Direttiva 92/43/CEE (Siti di Importanza Comunitaria) e alla Direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale) nonché nelle zone C e D e nelle aree contigue dei Parchi Nazionali, interregionali e regionali istituite ai sensi della L.394/491 nonché della L.R.6/2005;
- A5)
le aree umide incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla Direttiva 79/409/CEE (Zone di Protezione Speciale) in cui sono presenti acque lentiche e zone costiere così come individuate con la Deliberazione di Giunta Regionale n.1224/08

B) Sono considerate idonee all'istallazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo:

- B.3)
le aree del sistema degli crinali e del sistema collinare ad altezza superiori ai 1200 metri (art.9, comma 5 del PTPR), qualora l'impianto fotovoltaico sia destinato ad autoconsumo;
- B.1)
le zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corsi d'acqua (art.17 del PTPR), qualora l'impianto fotovoltaico sia realizzato da un'impresa agricola e comunque fino ad una potenza nominale complessiva non superiore a 200 KW;
- B.5)
le zone C dei Parchi nazionali, interregionali e regionali istituiti ai sensi della L.n. 394/91 nonché della L.R. 6/2005 e le aree incluse nella Rete Natura 2000 designate in base alla Direttiva 92/43/CEE (Siti di Importanza Comunitaria) ed alla Direttiva 79/409/CEE (zone di Protezione Speciale) non rientranti nella lettera A punti 4 e 5 qualora la superficie occupata dall'impianto fotovoltaico non sia superiore al 10% della superficie in disponibilità del richiedente e la potenza nominale complessiva dell'impianto non sia superiore a 200 KW;
- B.2)
le zone sottoboscate e, qualora l'impianto fotovoltaico sia realizzato da un'impresa agricola, la superficie occupata dall'impianto fotovoltaico non sia superiore al 10% della superficie agricola disponibile, la potenza nominale complessiva dell'impianto sia pari a 200 KW più 10 KW di potenza installata eccedente il limite dei 200 KW per ogni ettaro di terreno posseduto, con un massimo di 1MW per impresa e l'impianto risulti coerente con le caratteristiche essenziali e gli elementi di interesse paesaggistico ambientale, storico testimoniale e archeologico che caratterizzano le medesime zone, alla luce delle possibili alternative localizzative nell'ambito delle aree nella disponibilità del richiedente:
- le zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19 del PTPR);
- le aree di concentrazione dei materiali archeologici di segnalazione di rinvenimenti; le zone di tutela della struttura centurata; le zone di tutela di elementi della centurazione (art.21, c.2, lettere b,2, c e d del PTPR);
- le particelle, le bonifiche storiche di pianura e aree assegnate alle Università agrarie, comunali, comunali e simili e le zone gravate da usi civici (art.23 c.1, lettere a b e c d del PTPR);
- elementi di interesse storico testimoniale (art.24 del PTPR);
- i dossi di pianura (art.20 c.2 del PTPR) e i crinali non individuati dal P.T.C.P. come oggetto di particolare tutela (art.20 c.1, lett.a del PTPR);
- B.6)
le aree agricole incluse nelle zone D e nelle aree contigue dei Parchi nazionali, interregionali e regionali istituite ai sensi della L.394/91 nonché della L.R.6/2005 qualora la superficie occupata dall'impianto fotovoltaico non sia superiore al 10% della superficie agricola in disponibilità del richiedente e la potenza nominale complessiva dell'impianto sia pari a 200 KW più 10 KW di potenza installata eccedente il limite dei 200 KW per ogni ettaro di terreno nella disponibilità, con un massimo di 1 MW per richiedente.

Impianti autorizzati dall'Amministrazione provinciale

ORIGINE DEI DATI:

- Dati cartografici (ultimo aggiornamento maggio 2007) ..

La cartografia di riferimento è la rappresentazione del territorio Comunale su base storica del 1935, ottenuta attraverso scansione e georeferenziazione delle tavole

- Dati grafici (ultimo aggiornamento maggio 2007) ..

I dati grafici rappresentano la digitalizzazione dell'analisi del territorio comunale effettuata nel Piano Regolatore redatto dall'architetto Alvaro-Novelli, adottato il 27 ottobre 1949

SISTEMA DI RIFERIMENTO DELLE COORDINATE: ROMA 40 PROIEZIONE DI GAUSS-BOGA

COMUNE DI PIACENZA

Sindaco : Paolo Dosi

Assessore : Silvio Bisotti

Dirigente della D.O. Riqualificazione e Sviluppo del Territorio : arch. Taziano Giannessi

Tecnico : arch. Alessandra Balestrazzi



QUADRO CONOSCITIVO

Q.C. D

SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE:

CARTA UNICA DEI CRITERI GENERALI DI LOCALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI

